

# CORRIERE MEDICO

## ODONTOIATRIA

N. 5 MAGGIO 2012 Società di N. 5 del Corriere Medico del 17/05/2012 - Post Italia S.p.A. Spedizioni in Abbonamento Postale - AL. 43/2003 (con n. L. 27/02/2004 n. 46) art. comma 1 LO.M.

ATTUALITÀ ■

La cronistoria  
dei giorni più neri  
vissuti dall'Enpam

ATTUALITÀ ■

L'Università Pessoa  
ricorre al Tar  
e il problema si riapre

ATTUALITÀ ■

Ai danni da radiazioni  
si aggiunge il danno  
che fa la notizia

PERIOMICINE ■

Parodontite-cardiopatie:  
il nesso causa effetto  
non è stato dimostrato

ariete

DAL SIMPOSIO DELL'OSTEOLOGY FOUNDATION  
ANCHE UN PUNTO SULLE CELLULE STAMINALI

## Ricerca e lavoro in team le frontiere possibili dell'implantologia

Mauro Miserendino  
Corriere Medico Odontoiatria

**In implantologia** appare imprescindibile l'integrazione tra professionisti, sia quando occorre rigenerare i tessuti per innestare impianti in casi complessi sia nell'approccio quotidiano ai casi più lievi. Il messaggio sotteso nel titolo del recente Simposio nazionale di Rimini patrocinato dalla Osteology Foundation, ("Rigenerazione tissutale nei casi semplici e complessi, una visione interdisciplinare in odontoiatria") è la chiave di lettura dell'evento, e traccia un filo conduttore fra le tante relazioni di ospiti di spessoro assoluto, italiani ed internazionali.

«Abbiamo costruito due sessioni parallele per i partecipanti: una dedicata a casi comuni, all'ordine del giorno, l'altra a casi oggettivamente complessi», riassume Pierpaolo Cortellini, uno tra i massimi esponenti della specialità di parodontologia in Italia e autore del programma scientifico della manifestazione insieme a Mauro Merli di Rimini e Massimo Simion di Milano. «Entrambe le sessioni si sono occupate di elementi metodologici fondamentali in diagnostica, progettualità e terapia, volti alla soluzione dei problemi clinici più ricorrenti». Il venerdì mattina in particolare sono stati presentati due casi clinici, uno semplice e uno complesso, ciascuno dei quali faceva da tema conduttore per la relativa sessione; e in chiusura il sabato gli stessi casi sono stati discussi in modalità interattiva in sessione plenaria da tutti gli astanti con il televoto.

Di seguito offriamo due spunti di riflessione tratti dalle giornate riminesi e relativi a due temi in particolare: approccio interdisciplinare e ricerca sulle cellule staminali nella rigenerazione tissutale.

### Implantologia e multidisciplinarietà

La due giorni è stata preceduta il giovedì da due corsi dedicati a temi di attualità: la terapia mucogengivale e rigenerativa (relatore Giovanni Zucchelli) e la ricostruzione ossea in campo implantare, ai quali sono stati affiancati i Workshop a cura della Osteology Foundation e delle ditte sponsor. Già dai corsi di giovedì le relazioni hanno sottolineato l'importanza della fase diagnostica come elemento indispensabile per la predicibilità del successo clinico.

Nelle terapie implantari, fin dall'inizio del trattamento, è necessario concentrarsi su tutti i fattori – specie di natura iatrogena – che potrebbero in futuro favorire

l'insorgenza di una perimplantite. Ruolo importante riveste anche la compliance del paziente che va informato sull'importanza della terapia di supporto. Un tema interessante emerge dalla relazione di Mario Rocuzzo: l'eventualità di una rimozione dell'impianto a seguito a perimplantite può comportare la creazione di difetti ossei estesi. In questi casi diventa indispensabile ricorrere alla ricostruzione con osso autologo/ eterologo e/o innesti di tessuto connettivo.

Infine, è importante conoscere i propri limiti e saper indirizzare a uno specialista i pazienti a maggior rischio per i quali si richiede un attento monitoraggio. Da qui, il valore attribuibile al lavoro di squadra, og-

ATTUALITÀ

ATTUALITÀ

getto della Lectio Magistralis di Umberto Pelizzari, primatista mondiale di apnea in diverse discipline che ha spiegato come dietro il successo di un singolo vi sia la programmazione da parte di un team.

Sempre in sessione plenaria, in seconda giornata, Ignazio Marino, Presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sul Servizio Sanitario Nazionale ha focalizzato l'attenzione sull'importanza della relazione con il paziente. E lo stesso Marino, successivamente, con Pier Maria Fornasari e Stefano Fiorentino e lo svizzero Ivan Martin è stato protagonista di un Forum sull'utilizzo delle cellule staminali, introdotto dalla relazione di Rainer Schmelzeisen (tra i principali esponenti della chirurgia odontostomatologica a livello mondiale) e dedicato alle prospettive offerte dalla medicina rigenerativa in odontoiatria, nonché alla classificazione giuridica e alle regole d'utilizzo delle staminali in chirurgia orale.

#### Le cellule staminali adipose

Mauro Merli, chairman del simposio, sottolinea come quest'ultimo tema del forum rappresenti «una materia nuova che fornisce numerosi spunti di riflessione, a partire dai limiti di conoscenza e giuridici (in quest'ultimo caso diversi da un Paese all'altro) legati all'uso di queste terapie».

Nel forum riminese, Gino Rigotti, direttore dell'unità di chirurgia rigenerativa della Clinica San Francesco di Verona ha fatto un punto sull'uso attuale e le promesse delle cellule staminali dal tessuto adiposo – utilizzate in chirurgia estetica – che consentono trapianti autologhi minimamente invasivi, e l'applicazione in ogni momento della vita del paziente, senza limiti d'età. «Nei prossimi anni – ha spiegato Rigotti – la sfida per i chirurghi non sarà solo trattare lesioni ma anche sviluppare tecnologie capaci di contrapporre i processi di normale invecchiamento agendo sulla capacità dei tessuti di ripristinare l'equilibrio tra i meccanismi proliferativi e degenerativi».

Claudio Marchetti, Professore di Chirurgia Maxillo-facciale presso l'Università di Bologna ha poi parlato dell'uso di sta-

minali mesenchimali (CSM) nel rialzo di seno mascellare, negli aumenti verticali in mandibola e nella terapia delle palatoschisi in alcuni casi seriali preliminari.

Pier Maria Fornasari Direttore della Banca del tessuto muscoloscheletrico dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna rimarca come i governi di molti Paesi, ma non l'Italia, abbiano presentato piani strategici in materia, finalizzati alla competitività delle proprie imprese. Della classificazione giuridica dei modi d'uso delle cellule staminali nel nostro paese ha parlato Stefano Fiorentino avvocato del foro di Verona e membro della commissione SIOT sulla rigenerazione tissutale, soffer-

#### Il contributo della Osteology Foundation

La Osteology Foundation costituita in Svizzera nel 2003 dal Dottor Peter Geistlich e dalla società Geistlich Pharma AG, impegnata nella ricerca scientifica e specializzata in terapie rigenerative da nove anni organizza a livello internazionale una serie di simposi dove industria e ricercatori si incontrano per fare un punto sui filoni di ricerca più avanzati. «In Italia – spiega Massimo Simion, chairman del simposio riminese e docente del Dipartimento di Parodontologia della Clinica Odontoiatrica dell'Università di Milano – siamo giunti a programmare e organizzare la quarta edizione nazionale del simposio. Quest'anno il meeting si svolge nel nuovo Palacongressi attrezzato tanto per ospitare corsi residenziali di aggiornamento con pochi partecipanti quanto per ampie assemblee plenarie. L'Osteology Foundation organizza ogni anno meeting di esperti e simposi in tutto il mondo sotto la supervisione di un comitato scientifico di esperti internazionali divisi in due "board", uno destinato a valutare i progetti scientifici per stanziare fondi sui filoni di ricerca più interessanti e l'altro più dedicato all'organizzazione di congressi ed eventi di formazione».

mandosi sulla sky-line giuridica inerente l'uso "one step" di cellule mesenchimali adulte ottenute da aspirato midollare e da tessuto adiposo.

I diversi aspetti biologici chiamati in causa nella rigenerazione orale, sono infine stati illustrati dai relatori internazionali (William Giannobile, Christer Dahlin, Rino Burkhardt): Approcci e metodiche chirurgiche sono stati infine oggetto di proiezioni di video chirurgici in 3D, altro importante "plus" della manifestazione riminese.

Non cambia.  
Migliora.

Pratico e pulito

**Sostituto osseo N. 1\***

Accesso più facile al difetto

Ottima consistenza

Semplice da usare

Risparmio di tempo

Comodità di utilizzo

Facile da inumidire

Novità!

- ✓ Scartare
- ✓ Inumidire
- ✓ Usare

\* iData Research Inc., US Dental Bone Graft Substitutes and other Biomaterials Market, 2011.  
iData Research Inc., European Dental Bone Graft Substitutes and other Biomaterials Market, 2010.

Per ulteriori informazioni:  
[www.bio-oss.com](http://www.bio-oss.com)